

questa settimana del Tempo ordinario ha il sapore della quotidianità, e con il colore verde del vestito liturgico dei sacerdoti ci ricorda l'importanza di seguire Gesù e lo stile del Vangelo nelle attività che svolgiamo ogni giorno: lavoro e studio, vita di famiglia, la spesa, impegni quotidiani nello sport, nei gruppi che frequentiamo, nelle relazioni ordinarie che arricchiscono la nostra vita. In questo quotidiano ci sono certamente anche preoccupazioni e fatiche, ma nella prospettiva cristiana tutto ciò che avviene nella nostra vita è occasione per fare il bene, per vivere in una vera carità, e occasione per servire e il Signore ama chi serve con gioia. Quindi vi invito a vivere questo tempo ordinario con impegno ma anche con gioia.

Il contesto generale della storia del nostro tempo ci dà anche qualche preoccupazione in più: la guerra in Medio Oriente in particolare rischia di allargarsi ad altri soggetti, con l'Iran o lo Yemen, e anche la Gran Bretagna e gli USA hanno cominciato a fare la voce grossa, purtroppo anche con armi potenti e distruttive che non facilitano certo la fine del conflitto. Parlando con tanti di voi alla fine della Messa del 1 giorno dell'anno (Giornata mondiale della Pace) ho percepito molta angoscia e preoccupazione per il futuro dell'umanità, provata e afflitta da tanto odio e violenza. Rinnoviamo la nostra preghiera per la pace, uniamoci a Papa Francesco nei suoi continui richiami al dialogo e alla intelligenza diplomatica, fermiamo la follia di chi spende capitali per le armi sempre più sofisticate e distruttive e lascia senza cibo, senza casa e lavoro milioni di famiglie. Anche nella nostra Comunità pastorale il 31 gennaio di questo mese, ci troveremo in Chiesa a Solaro per pregare insieme per chiedere il dono della Pace, dono inestimabile e condizione di fondo per una vita giusta e solidale. Più avanti daremo indicazioni concrete per questa preghiera necessaria e profondamente vera, in comunione con chi soffre in Medio Oriente e non solo.

Infine questa settimana sarà caratterizzata dall'inizio della Settimana Ecumenica per tutte le Chiese Cristiane: dal 18 al 25 gennaio, come tutti gli anni pregheremo perché i cristiani di tutte le Confessioni siano uniti nella vita che Gesù Cristo ci ha insegnato a vivere in Lui. Il titolo dato a tutti è: "Ama il Signore Dio tuo e ama il prossimo tuo come te stesso" (Luca 10,27).

Don Sergio - parroco